

IL PASSO DEL PICCOLO STRUZZO (NAQB EL RALA)

Pubblichiamo in queste pagine l'articolo No 8 sui ritrovamenti avvenuti negli anni nell'area del NAQB EL RALA (che significa in dialetto beduino IL PASSO DEL PICCOLO STRUZZO).

I reperti provenienti da Rala sono stati e sono molti, quasi tutti oggetti personali appartenuti ai nostri soldati, in particolare in quella zona ai paracadutisti della FOLGORE.

Qui di seguito pubblichiamo:

Una struggente lettera di una moglie e madre al marito che e' al fronte...probabilmente nella Folgore o nella Pavia.

Almeno lo presumiamo, dato che fino ad oggi tutte le lettere e cartoline che erano indirizzate ai nostri militari al fronte e che abbiamo ritrovato in zona Naqb El Rala erano destinate appunto ai paracadutisti della Folgore od ai fanti della Pavia.

Non c'è un nome che ci permetta di identificare ne il mittente ne il destinatario

Questa lettera, debitamente trascritta, fotografata e catalogata e' stata pubblicata in rete su questo sito nel caso che qualcuno (familiari e parenti) possa dai particolari estrapolabili dal testo identificarne il mittente / destinatario.

In tal caso e se cosi fosse ci sentiremmo onorati di venire contattati per verifica e per organizzarne la restituzione.

Questa lettera non ha bisogno di commenti o di importanti prologhi di introduzione nè tantomeno puo essere "mischiaata" con altre foto di ritrovamenti che ne potrebbero anche solo parzialmente sminuire la drammaticità espressa dal testo che, nella sua semplicità, ci fa capire come la penna di questa donna, moglie e madre sia guidata dall'amore assoluto e dalla devozione totale che "la moglie di un soldato al fronte" ha per poter

sopportare e fronteggiare con la necessaria fierezza quell'aspetto della guerra trascurato dai cultori dei "grandi eroismi".

La guerra nella guerra affrontata dalle mogli e madri con le loro straordinarie prove di coraggio, determinazione e abnegazione



Trascriviamo dal testo

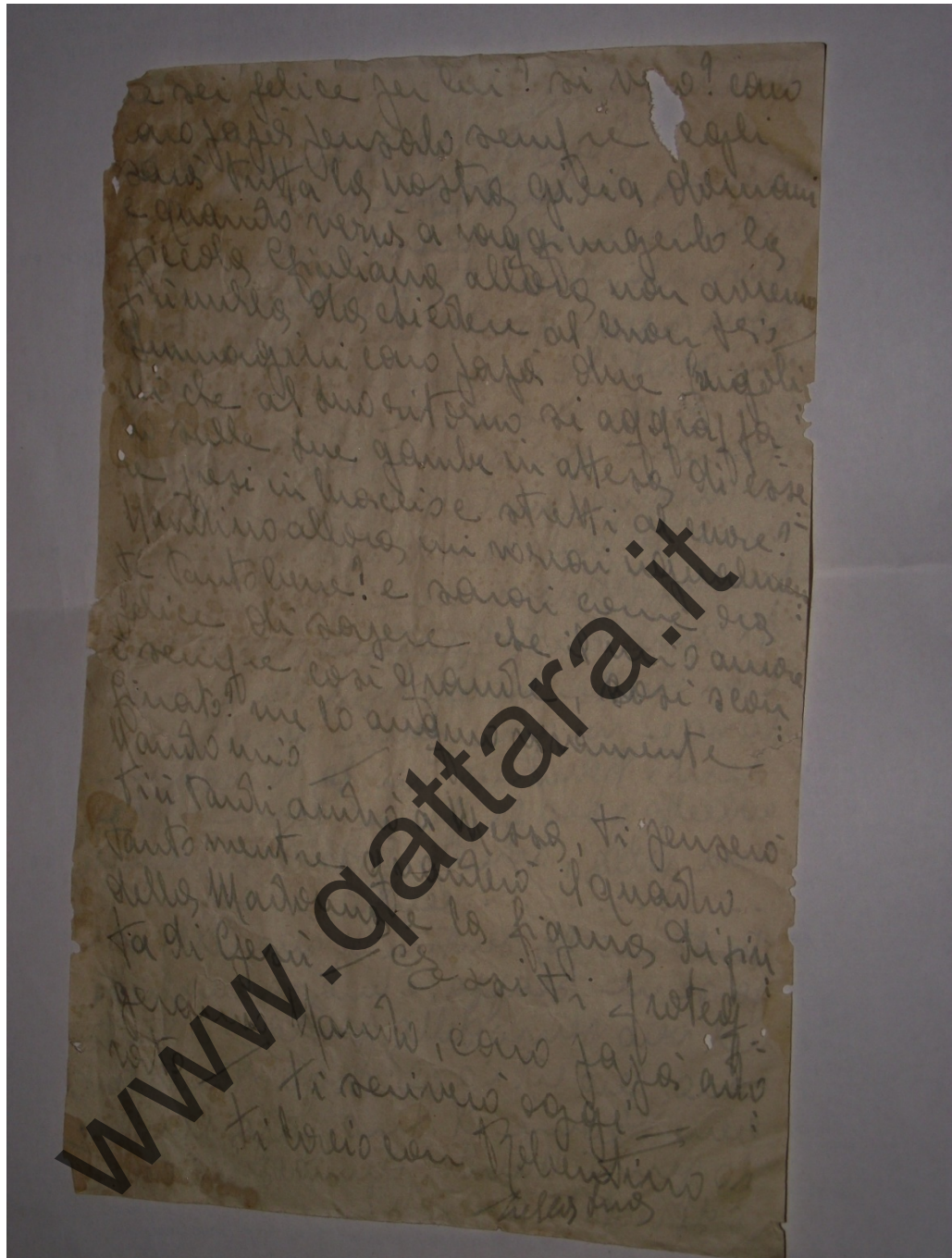
Maritino mio

Sono le 10, la sirena ha suonato ora, ho scritto su 2 buste il tuo indirizzo e vi ho messo dentro 2 giornali, spero ti giungano dove sarai maritino mio? Ti penso tanto mi senti? E' impossibile che non mi senti veramente.

Non leggibile più tardi la tua posta. Me lo auguro con tutto il cuore Marito mio ho tanto desiderio di leggere le tue affettuose care parole. Ti amo tanto maritino, tanto, tanto. E tu ? Anche tu mi vuoi bene vero? Si lo so e ne sono felice perciò ! Senti Robertino? Mi ha tirato un calcetto poco fa che se fosse stata una palla avrebbe fatto sicuramente centro. Ogni tanto mi fa sentire la sua testina poi se ne scappa, e' una canaglietta nel vero senso della parola, è tanto caro però ed io gli voglio tanto tanto bene come il suo papà lontano.

Lo pensi marito? Immagini come e' diventato grande ?

www.qattara.it



Trascriviamo dal testo

Ma sei felice per lui ? Si vero? Caro caro papà pensalo sempre egli sarà tutta la nostra gioia di domani e quando verrà a raggiungerlo la piccola Giuliana allora non avremo più nulla da chiedere al cuore, te lo immagini caro papà due frugolini che al tuo ritorno si aggrappano sulle tue gambe in attesa di essere presi in braccio e stretti al cuore ? Maritino allora mi vorrai ugualmente tanto bene ? e sarai come ora felice di sapere che il mio amore è sempre così grande, così sconfinato? Me lo auguro vivamente maritino mio. Più tardi andro' a Messa, ti penserò tanto mentre guarderò il quadro della Madonna e la figura dipinta di Gesù.

Essi ti proteggeranno Marito, caro papà adorato.....ti scriverò oggi. Ti bacio con Robertino.

.....tua



Testo e Foto : Andrea Mariotti

www.qattara.it